

Allegato 1) alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 09.01.2019

SCHEDA DI SINTESI DELLE AZIONI E DEI CONTROLLI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia 2020-2022

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
1	ACQUISIZIONE RISORSE ATTIVE	Gestione delle entrate	Accertamento ed incasso delle entrate dell'Ente previo procedimento amministrativo previsto dal D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dal vigente regolamento di contabilità	BASSO	Controllo della gestione delle entrate da parte del Direttore e del Revisore dei Conti. Pubblicazioni previste dalla vigente normativa in merito ai bilanci preventivi e consuntivi.	Regolarizzazione documenti di entrata del Tesoriere secondi i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente	Verifica a campione da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione.

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
2	ACQUISIZIONE RISORSE PASSIVE	Affidamento di lavori, servizi e forniture	a) Istruttoria per l'individuazione dei beni/servizi da acquisire in base alle previsioni e agli stanziamenti di Bilancio. b) Verifica preliminare delle modalità di scelta del contraente sulla base della vigente normativa: verifica presenza Convenzioni Consip, utilizzo mercato elettronico (MEPA), espletamento procedura in economia al di fuori del MEPA. c) Espletamento delle procedure individuate con la predisposizione dei vari atti amministrativi: determina a contrarre, lettere d'invito ovvero selezione operatori nel MEPA, ecc.. d) Aggiudicazione e stipula del contratto.	BASSO MEDIO MEDIO MEDIO	Determinare i fabbisogni relativi all'acquisizione dei beni e servizi previa analisi dei contratti attivi, esponendoli in apposita relazione (Nota Integrativa al bilancio) con indicazione della relativa copertura finanziaria da allegare al bilancio di previsione. La suddetta analisi deve coinvolgere e tener conto delle esigenze dei vari uffici anche in base agli obiettivi ad essi assegnati nel Piano delle Performance. Gestione di apposito registro dei contratti con indicazione di tutti i riferimenti utili: aggiudicatario procedura utilizzata, scadenze, importo totale al fine di consentire il personale che segue il contratto di procedere per tempo all'indizione della procedura di acquisto evitando il ricorso a procedure d'urgenza in casi non necessari. Coinvolgimento nella fase istruttoria, relativamente al procedimento di acquisto, dei vari uffici competenti per settore cui l'acquisto del bene/servizio si riferisce. Applicazione delle disposizioni del nuovo	Rapporto affidamenti diretti rispetto al totale degli affidamenti totali a termine dell'esercizio. Verifica numero affidamenti al fornitore uscente in casi limitati e debitamente comprovati. Analisi e verifica delle gare terminate con la presentazione di un'unica offerta Mancanza rilascio di insussistenza di incompatibilità dei commissari di gara in caso rispetto all'aggiudicatario, art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., e mancanza rilascio della dichiarazione di assenza di condanne di cui capo I e, titolo II del libro secondo del Codice penale	Verifica a campione da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione.

					Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria : scelta del contraente da parte del Responsabile del procedimento secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo confronto tra più operatori economici limitando a casi residuali l'acquisto previo affidamento diretto. Verifica e attestazione del Responsabile del procedimento dell'insussistenza di cause di incompatibilità relativamente all'aggiudicatario della commessa Pubblicazione tempestiva, a procedura conclusa, del provvedimento di affidamento del bene servizio.		
			e) Esecuzione del contratto	MEDIO	Verifica che i tempi di fornitura del bene/servizio siano conformi a quanto previsto dai contratti stipulati. Per gli appalti conclusi al di fuori della piattaforma Consip, ogni contratto deve prevedere l'applicazione di specifiche penali. Per tutti i contratti applicazione delle penali previa contestazione all'operatore in caso di inadempimenti dei termini/modalità rispetto alle condizioni previste. I contratti conclusi mediante la	Mancanza rilascio attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto che dia conto anche della regolare tempistica di realizzazione dei beni servizi con verifica di eventuali varianti o proroghe sulla consegna della	

					sottoscrizione di moduli devono essere integrati con l'applicazione di appendici recanti il richiamo alle vigenti normative di settore (ad es: tracciabilità), alle penali e ad ogni ulteriore clausola necessaria in base anche alla tipologia di bene/servizio reso dall'operatore. Rilascio da parte dell'operatore economico della documentazione attestante l'avvenuta fornitura del bene/servizio secondo la vigente normativa sugli appalti Verifica dei documenti contabili emessi dall'operatore economico e della regolarità contributiva (DURC) prima dell'emissione del mandato di pagamento. Applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti (L.136/2009)	commessa.	
					Per gli appalti al di fuori della piattaforma Consip gli operatori inviati alle procedure di gara devono autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.		

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
3	ACQUISIZIONE RISORSE PASSIVE	Affidamenti di incarichi di lavoro autonomo	a) predisposizione bando di selezione con criteri di selezione predeterminati nel regolamento degli incarichi;	MEDIO	Verifica da parte della Direzione della mancanza di professionalità interne all'Amministrazione per l'espletamento di determinate funzioni;	Mancanza rilascio di insussistenza di incompatibilità dei commissari di gara in caso rispetto all'aggiudicatario, art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., e mancanza rilascio della dichiarazione di assenza di condanne di cui capo I e, titolo II del libro secondo del Codice penale	Verifica a da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione
			b) nomina commissione per la valutazione dei curricula;	MEDIO	Nomina della commissione di valutazione da parte del Direttore con verifica, previo rilascio di apposita dichiarazione dei commissari, che non vi siano casi di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della L.241/1990 e art. 35 bis del D.lgs 39/2013 e s.m.i.e		
			c) verifica dei curricula e redazione verbale;	MEDIO	analisi dei curricula con redazione di apposito verbale sottoscritto dai componenti.		
			d) affidamento incarico con stipula di apposito contratto con indicate la ragione, la durata ed il compenso dell'incarico	MEDIO	Non saranno autorizzabili gli incarichi di collaborazione con persone fisiche e giuridiche che abbiano avuto nel biennio precedente un interesse economico in attività dell'Ente, né gli incarichi affidati da persone fisiche o giuridiche, associazioni o comitati che abbiano in corso procedimenti finalizzati ad ottenere una qualsivoglia utilità dal Consiglio di Bacino		
					Verifica da parte del	Analisi incarichi conferiti allo stesso operatore economico nell'arco degli ultimi 3 anni. Mancanza comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni	

					responsabile dell'ufficio che segue il contratto che la prestazione resa sia conforme nei modi e nei tempi a quanto pattuito con apposito disciplinare		
					Verifica degli elaborati prodotti (pareri, relazioni ecc..) da parte dell'ufficio competente a seguire l'incarico. Verifica della documentazione fiscale e pagamento con ottemperanza alla L 136/2010 (nei casi previsti).	Mancanza rilascio attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto che dia conto della tempistica di realizzazione della prestazione con verifica di eventuali varianti o proroghe sulla consegna degli elaborati prodotti (pareri, relazioni ecc..)	

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
4	ACQUISIZIONE RISORSE PASSIVE	Gestione Fondo economale	Gestione del fondo economale previsto dal vigente regolamento di Contabilità e dalla normativa vigente	BASSO	Applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di contabilità che sarà emanato nel corso dell'esercizio 2019. Controllo da parte del Direttore e del Revisore dei conti del corretto utilizzo delle liquidità date in gestione all'economo mediante verifiche periodiche di cassa con analisi della documentazione giustificativa a corredo delle bollette economali. Invio del conto dell'economo alla SIRECO (Corte dei conti)	Acquisizione previa cassa di beni non previsti dal vigente regolamento e/o normativa. Assenza documentazione attestante l'acquisizione del bene/servizio	Verifica a da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
5	GESTIONE RISORSE UMANE	Concorsi, prove selettive, formazione graduatorie, acquisizione e progressione del personale,	a) predisposizione bandi, ammissioni/esclusioni, nomine delle commissioni, per tutte le procedure; b) redazione/approvazione verbali; c) formazione e approvazione graduatorie e nomina vincitori	MEDIO	Predisposizione del bando di concorso da parte della Direzione con inserimento in tutti i bandi dei criteri di valutazione dei titoli e di attribuzione dei relativi punteggi nel modo più esaustivo possibile	Assenza piano delle assunzioni	Verifica a da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione e applicazione dei poteri di cui all'art. 15 del D.lgs n. 39/2013 e s.m.i.
					Nomina della commissione di valutazione da parte del Direttore con verifica, previo rilascio di apposita dichiarazione dei commissari, che non vi siano casi di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della L.241/1990 e art. 35 bis del D.lgs 39/2013 e s.m.i.e analisi dei curricula con redazione di apposito verbale sottoscritto dai componenti.	Mancanza rilascio di insussistenza di incompatibilità dei commissari di gara in caso rispetto all'aggiudicatario, art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., e mancanza rilascio della dichiarazione di assenza di condanne di cui capo I e, titolo II del libro secondo del Codice penale, art. 3 e 35 bis del D.lgs n. 39/2013 e s.m.i.	
				MEDIO	pubblicizzazione degli esiti delle procedure sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione.	Assenza pubblicazione graduatorie	

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
6	GESTIONE RISORSE UMANE	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	a) richiesta di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi di cui all'art 53 comma 5 d.lgs 165/2001 da parte dell'Amministrazione procedente o da istanza di parte del dipendente b) Verifica compatibilità dell'incarico con le attività svolte presso l'Ente di appartenenza del dipendente;	BASSO	Gli incarichi non autorizzabili al personale dipendente con rapporto a tempo determinato e indeterminato saranno previsti in sede di adeguamento del vigente regolamento di organizzazione degli uffici.	Mancanza autorizzazioni	Verifica da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione
				BASSO	Pubblicare sul sito l'elenco delle autorizzazioni agli incarichi, concesse nei cinque anni precedenti in modo che sia anche verificabile l'occasionalità delle prestazioni	Mancanza pubblicazioni incarichi autorizzati e mancanza comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni	

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
7	PIANIFICAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	in materia di rilascio di titoli autorizzativi e nulla osta	a) acquisizione istruttoria del Gestore del S.I.I.; b) istruttoria interna degli uffici tecnici del Consiglio di Bacino; c) Atto finale del Direttore;	MEDIO	Suddivisione tra i soggetti (Gestore e Consiglio di Bacino) che svolgono le varie fasi del procedimento qualora necessaria istruttoria gestore. Istruttoria interna svolta in autonomia rispetto a conclusioni del gestore con obbligo di motivazione qualora vengano proposte conclusioni diverse rispetto alle proposte del gestore. Obbligo di motivare conclusioni diverse rispetto a proposta istruttoria del gestore e/o interna.	Coincidenza dell'ordine di rilascio delle pratiche con numero di protocollo in arrivo	Verifica a da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
8	PIANIFICAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	in materia di rilascio pareri e certificazioni (anche endoprocedimentali)	a) rilascio pareri; b) rilascio certificazioni	NULLO	Si ritiene non necessaria alcuna azione perché trattasi di pareri non vincolanti per l'ente che adotta l'atto finale. Tuttavia al fine comunque di prevenire ogni eventuale rischio si applica la prassi di cui al punto 7.	VEDI PUNTO 7	VEDI PUNTO 7

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
9	PIANIFICAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Attività relative all'approvazione dei progetti ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.158-bis;	acquisizione istruttoria del Gestore del S.I.I.; istruttoria interna degli uffici tecnici del Consiglio di Bacino; Indizione Conferenza dei Servizi	BASSO	Suddivisione tra i soggetti (Gestore e Consiglio di Bacino) che svolgono le varie fasi del procedimento qualora necessaria istruttoria gestore. Obbligo di motivazione qualora vengano proposte conclusioni diverse rispetto alle proposte del gestore. Rotazione e abbinamenti casuali del personale tecnico preposto alle attività di controllo o, ove la rotazione non fosse possibile a garanzia del rispetto del principio della competenza, verifica delle istruttorie da parte del direttore	Rispetto della procedura interna adottata dall'Ente	Verifica a da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
10	PIANIFICAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Attività connesse alla programmazione degli interventi del SII ai sensi del D.Lgs.152/2006 e dei provvedimenti AEEGSI	acquisizione proposta del Gestore del S.I.I.; istruttoria interna degli uffici tecnici del Consiglio di Bacino; Atto finale dell'Assemblea d'Ambito; Monitoraggio dello stato di attuazione del Programma degli interventi approvati;	BASSO	istruttorie tecniche sottoscritte da tutti i soggetti coinvolti nei procedimenti di accertamento obbligo di motivazione negli atti conclusivi del procedimento invio degli atti all'ARERA per l'approvazione di competenza del programma degli interventi	Controllo del rispetto dei tempi e delle prescrizioni ARERA	Verifica da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENT O	VALUTAZION E RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
11	CONTROLLO SERVIZIO IDRICO	Attività di controllo del Gestore del S.I.I.	accertamenti, verifiche dichiarazioni e segnalazioni, sopralluoghi	MEDIO	istruttorie tecniche sottoscritte da tutti i soggetti coinvolti nei procedimenti di accertamento obbligo di motivazione negli atti conclusivi del procedimento - rotazione e abbinamenti casuali del personale tecnico preposto alle attività di controllo o, ove la rotazione non fosse possibile a garanzia del rispetto del principio della competenza, verifica a campione delle istruttorie da parte del dirigente informazione costante al Presidente e al Comitato Istituzionale dell'avanzamento dell'iter invio degli atti all'ARERA per l'approvazione di competenza	Presenza di verbale e/o istruttoria	Verifica da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

N°	PROCESSO	ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE E RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	INDICATORI	CONTROLLI
12	AFFIDAMENTO DEL SII	affidamento della gestione del servizio idrico integrato: attività legate al controllo dell'esecuzione della Convenzione di affidamento;	verifica della rispondenza delle scelte e degli atti in preparazione con la normativa di settore che disciplina gli affidamenti del servizio asseverazione da parte di esperto abilitato del piano economico-finanziario della tariffa invio degli atti all'AEEGSI per l'approvazione di competenza del programma degli interventi, della tariffa e del connesso piano economico-finanziario	ALTO	istruttorie tecniche partecipate da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento obbligo di motivazione negli atti conclusivi del procedimento informazione costante al Presidente e al Comitato Istituzionale dell'avanzamento dell'iter verifica tramite il supporto di consulenti esperti nell'area amministrativo-legale e nell'area economico finanziaria della rispondenza delle scelte e degli atti in preparazione con la normativa di settore che disciplina gli affidamenti del servizio; asseverazione da parte di esperto abilitato del piano economico-finanziario della tariffa invio degli atti all'ARERA per l'approvazione di competenza del programma degli interventi, della tariffa e del connesso piano economico-	Pubblicazione nel sito internet dell'Ente degli atti relativi all'intero iter di affidamento Rispetto delle prescrizioni in materia di affidamento in house previste dall'ARERA Rispetto delle prescrizioni in materia di affidamento in house previste dall'ANAC n. protocollo di invio degli atti ad ARERA e ad ANAC	Verifica a da parte del Responsabile della corretta applicazione delle azioni di prevenzione

					finanziario Eventuale invio degli atti all'ANAC in materia di procedura per l'Affidamento in House		
--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITÀ	PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE RISCHIO	AZIONI DI PREVENZIONE	CONTROLLI
Interventi comuni	<i>azioni comuni nelle materie sopra indicate</i>	BASSO	Obbligo da parte del personale di astenersi dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri o di parenti e affini entro il secondo grado, o di associazioni, organizzazioni, comitati, società di cui siano amministratori o gerenti o dirigenti ovvero in tutti i casi in cui sussistano ragioni di convenienza. Rilascio, da parte del personale all'atto dell'assegnazione dell'ufficio, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi o all'atto di nomina di RUP. Attuazione del principio di separazione delle funzioni - per cui nessuno, per quanto possibile, deve gestire in autonomia un procedimento dalla fase dell'istruttoria a quella dell'emanazione dell'atto finale.	Verifica da parte del Direttore, in qualità di responsabile del personale dell'Ente, del permanere delle condizioni dichiarate ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. Attestazione annuale del rispetto delle azioni di prevenzione in tutti i procedimenti da parte del direttore. Rendicontazione previa relazione annuale delle attività degli uffici e della corretta applicazione delle azioni di prevenzione al Comitato Istituzionale e all'Assemblea del Consiglio.